

VERBALE

SEDUTA DEL 29.11.2023

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **29**(ventinove) del mese di **novembre**, la Commissione 7 è convocata secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale in sede consultiva e in modalità online, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale Prot. N° 109985 del 31 marzo 2022, alle ore 10,30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente
- Illustrazione ed espressione di parere Mozione n° 00782-23: Oggetto: "Pulizie Strade in Rosa", Proponenti: Dardano- Felleca
- Illustrazione Mozione n°01124-2023: "Firenze libera dalla violenza di genere: istituzione della residenza fittizia per le donne vittime di violenza" -Proponenti: De Blasi- Masi
- Illustrazione ed espressione di parere della Risoluzione n°01221-23: Oggetto: "Introduzione del reato di omissione di denuncia della minaccia di morte altrui o degli atti preparatori al reato di omicidio", Proponenti: Innocenti, Armentano, Pampaloni, Bianchi.
- Approvazione verbali sedute precedenti
- Varie ed eventuali

In seduta è stato invitato il Dirigente dei Servizi Demografici del Comune di Firenze Dottor Iacopo Giannesi

E' presente Borchì Sara per la segreteria della Commissione 7;

Alle 10:26 è presente la Consigliera Donata Bianchi

Alle 10:29 è presente la Consigliera Antonella Bundu

Alle 10:31 è presente il Consigliere Luca Santarelli e alle 10:33 sono presenti il Consigliere Mirco Ruffilli e il Consigliere Luca Tani

Alle 10: 36 sono presenti il Consigliere Federico Bussolin e la Consigliera Francesca Calì in sostituzione della Consigliera Laura Sparavigna

Assume la Presidenza la Consigliera Donata Bianchi che, in qualità di Presidente della Commissione, accerta la presenza dei/delle Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Bundu Antonella	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Mirco Ruffilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	Francesca Calì
Componente	Luca Tani	

e apre la seduta alle ore 10,36 essendo presente il numero legale.

La Presidente saluta le/i Consigliere/i e lascia la parola alla Consigliera Mimma Dardano per l'illustrazione della Mozione n° 00782-23: Oggetto: "Pulizie Strade in Rosa", Proponenti: Dardano-Felleca

La Proponente Dardano comunica che oggi si parla di 102 vittime di femminicidio, è un momento molto complesso, ricorda la morte di Giulia Cecchettin e molte altre donne. La violenza di genere è un problema urgente.

Quando si parla di violenza sulle donne esistono tante sfaccettature: esiste la violenza fisica ma anche la violenza psicologica. Questo atto si riferisce a tutte quelle donne che sono già entrate nei circuiti della denuncia e vogliono continuare a svolgere una vita regolare, ma questo non è sempre facile perché comunque l'aggressore, lo *stalker* esiste.

Attraverso questo atto si chiede di provvedere alla predisposizione di un sistema che permetta di non dover spostare la propria auto in caso di pulizia delle strade. L'atto chiede di coinvolgere la polizia locale e le istituzioni nel creare un *data base* di riferimento e che vi sia sinergia tra polizia locale e forze dell'ordine. Si chiede inoltre di dare adeguata pubblicità a tale iniziativa inserendola possibilmente nel sito web istituzionale collegato al numero anti- violenza "1522".

Interviene la Presidente Bianchi che ringrazia la Consigliera Dardano per la presentazione e ricorda che nella chat di Teams vi sono dei verbali da approvare.

Comunica inoltre che nella seduta odierna tutti gli atti all'ordine dei lavori sono legati alla violenza sulle donne. Lascia poi la parola alla Vice Presidente Bundu che si è prenotata, la quale ringrazia la Consigliera Dardano per aver portato questo atto. La Presidente Bundu afferma che non ha sufficienti elementi per esprimere la sua dichiarazione di voto. Chiede se può essere invitato in Commissione un membro di qualche associazione che si occupa della violenza di genere per approfondire questo atto.

La Presidente Bianchi invita le/gli altre/i Consigliere/i ad esprimersi e dice che ritiene importante aver posto il problema attraverso questo. L'altro aspetto è quello della non ripetitività dei fatti che hanno portato a fare una denuncia. La Presidente Bianchi crede che sia importante che politicamente vengano poste determinate problematiche

La Presidente Bianchi lascia la parola al Consigliere Santarelli.

Il Consigliere Santarelli dice che l'atto è importante ma vorrebbe capire meglio la finalità dell'atto. Egli ritiene che prima di votare l'atto in questione bisogna necessariamente fare degli approfondimenti.

Ci sono tutta una serie di situazioni che sono paritetiche alle donne vittime di violenza (extracomunitari, ebrei, vittime di *stalking*) che dovrebbero essere prese in considerazione. Questo atto va inoltre ad impattare su un altro aspetto, ovvero la pulizia delle strade. Il Consigliere Santarelli dice che, se oggi viene votato questo atto, poi è opportuno votare atti paritetici per tutte le categorie che si trovano in situazioni analoghe di disagio. Inoltre afferma che la pulizia delle strade nei vari quartieri è sporadica (una volta o due al mese). Chiede di domandare a chi di competenza se è possibile ottenere delle deroghe allo spostamento delle auto in occasione della pulizia delle strade. Non si dichiara contrario all'atto ma si trova in difficoltà nel votare l'atto in quanto non è stato fatto nessun approfondimento per valorizzare l'atto né per limarlo o integrarlo.

La Presidente Bianchi dà la parola alla Vice Presidente Bundu, la quale chiede se ci sono degli esempi in altre città delle misure proposte nell'atto.

La proponente Dardano dice che non è a conoscenza di esempi in altre città, infatti l'atto nasce da un vissuto esperienziale e non politico.

La Presidente Bianchi è disponibile a fare un approfondimento ma chiede alle/ai consiglieri di mantenersi ancorati all'argomento dell'atto in discussione ovvero la violenza sulle donne evitando di fare un *pot-pourri*.

Il Consigliere Santarelli afferma di non aver fatto un *pot-pourri*, ma bensì una valutazione concreta.

La Vice Presidente Bundu afferma che bisogna concentrarsi sulla tematica dell'atto.

Il Commissario Santarelli lascia la videoconferenza alle 10:59.

La Presidente Bianchi ringrazia la Capogruppo Dardano per aver illustrato l'atto e lascia la parola al Consigliere De Blasi per la presentazione di un atto riguardante l'istituzione residenza fittizia per le donne vittime di violenza.

Il Consigliere De Blasi esordisce dicendo che purtroppo non si riesce dal punto di vista istituzionale a procurare un'inversione di tendenza. I numeri sono allarmanti: soltanto nel 2022 sono state più di tremila le donne che, nella nostra Regione, si sono rivolte ai venticinque centri anti violenza.

L'atto propone l'istituzione di una residenza fittizia per le donne vittime di violenza. Nella narrativa sono presenti dei riferimenti normativi, come ad esempio la "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica", ratificata in Italia nel 2013. La struttura della Convenzione si articola in prevenzione, protezione e sostegno alle vittime. In riferimento a questi principi vengono stanziati risorse a supporto di quelle realtà sia pubbliche che private che si adoperano per realizzare percorsi di assistenza e di recupero rivolti alle donne vittime di violenza. I percorsi di assistenza sono fondamentali nell'ottica della prevenzione.

Il Consigliere De Blasi dice che sia la Regione Toscana che la Città Metropolitana di Firenze hanno impegnato risorse economiche e non solo nel contrasto alla violenza sulle donne. L'atto in questione fa riferimento anche ad una delibera di Giunta approvata dal Comune di Torino nel 2019 che ha stabilito l'istituzione di una residenza fittizia per le donne vittima di violenza e per i loro figli.

La Presidente Bianchi ringrazia il Consigliere De Blasi e dà la parola al Dottor Giannesi, Dirigente dei Servizi Demografici del Comune di Firenze.

Il Dottor Giannesi ritiene che il tema della mozione è importante perché è fondamentale che le donne che hanno subito violenza non vengano rintracciate. Le donne sottoposte a violenza sono già iscritte in, una via virtuale, dove vengono iscritte varie tipologie di persone: indigenti, persone senza fissa dimora e anche le donne vittime di violenza. A questo proposito i servizi demografici collaborano con i servizi sociali e con i centri anti-violenza.

Ma ci sono dei comuni italiani che non hanno istituito alcuna via virtuale oppure l'hanno istituita ma non vi hanno iscritto nessuno. Il problema che sussiste è che vengono iscritte a Firenze anche persone dei comuni vicini che non ne avrebbero diritto poiché non vi abitano. Non sarebbe utile, secondo il Dottor Giannesi, istituire un'altra via perché si correrebbe il rischio che le donne vittime di violenza siano rintracciabili, pertanto è meglio avere un indirizzo unico.

Interviene la Presidente Bianchi che lascia la parola alla Vice Presidente Bundu.

La Vice Presidente Bundu pensa sia importante sollecitare gli altri Comuni ad istituire una residenza fittizia per le donne vittime di violenza, pertanto chiede se è possibile fare un emendamento in questo caso.

La Presidente Bianchi dà la parola al Consigliere De Blasi, il quale conferma che istituire un'altra via fittizia non sarebbe utile. E' disponibile ad apportare degli emendamenti in base a quello che è stato detto in seduta.

Interviene il Dottor Giannesi che suggerisce di inserire all'interno dell'atto l'ANCI e ribadisce che il Comune di Firenze sostiene le donne vittime di violenza che vivono a Firenze.

Interviene il Consigliere De Blasi che chiede se c'è un problema di conflittualità relativamente all'assistenza sanitaria. Il Dottor Giannesi risponde che i costi sono sostenuti dal Comune di residenza della donna vittima di violenza.

La Presidente Bianchi ringrazia il Dottor Giannesi per la precisazione.

La Presidente Bianchi ribadisce che ANCI è un soggetto che può farsi promotore di queste istanze avendo sottoscritto dei protocolli di intervento con la rete nazionale dei centri anti-violenza.

La Presidente Bianchi aggiunge che l'invito a prevedere una residenza fittizia per donne vittime di violenza potrebbe essere fatto a livello nazionale.

La Presidente Bianchi propone al Consigliere De Blasi di emendare l'atto in base ai suggerimenti del Dottor Giannesi.

Alle ore 11:25, il Consigliere De Blasi e il Dottor Giannesi lasciano la seduta.

La Commissione procede con l'illustrazione ed espressione di parere della Risoluzione n°01221-23: Oggetto: "Introduzione del reato di omissione di denuncia della minaccia di morte altrui o degli atti preparatori al reato di omicidio", Proponenti: Innocenti, Armentano, Pampaloni, Bianchi.

La Presidente Bianchi dà la parola alla prima proponente dell'atto, la Consigliera Alessandra Innocenti.

La Consigliera Innocenti dice che questo atto è frutto del lavoro svolto dalla Commissione 8, dove in una seduta, sono stati invitati i genitori di Michela Noli, vittima di femminicidio. Questa seduta della Commissione 8 è stata commovente e particolarmente toccante. I genitori di Michela hanno fatto una petizione per introdurre il reato di omissione di denuncia della minaccia di morte altrui o degli atti preparatori al reato di omicidio. I genitori di Michela chiedono, nei casi in cui venga appurato, di poter condannare anche l'amico/a o le persone che sono a conoscenza della forte volontà di un determinato soggetto di poter uccidere un'altra persona. La proposta di legge è già stata depositata presso il Senato e si trova in questo momento in discussione in Commissione Giustizia.

Questo atto richiede al Presidente del Consiglio Comunale di sostenere e trasmettere presso tutti gli organi competenti la proposta di modifica della legge all'Art. 577 promossa dalla famiglia Noli.

Nell'atto viene richiamato anche il "Progetto Michela" creato dai genitori di Michela Noli in collaborazione con il Centro Antiviolenza *Artemisia* e Toscana Aeroporti, dove Michela lavorava, volto a sostenere l'attivazione di strumenti di sensibilizzazione nei contesti lavorativi e a sostenere l'autonomia di donne e bambini sopravvissuti a situazioni di violenza.

La Presidente Bianchi ringrazia la Consigliera Innocenti per aver portato all'attenzione della Commissione 7 l'impegno della famiglia Noli nei confronti di un tema così importante. E' un impegno che va riconosciuto anche nella capacità di porre all'attenzione di tutti alcuni comportamenti che spesso

si muovono attorno ai alle vicende di femminicidio che meritano di essere oggetto di individuazione di possibili misure di contrasto.

La Presidente Bianchi dà la parola alla Vice Presidente Bundu che ringrazia la Consigliera Innocenti per aver presentato questo atto in Commissione 7. Chiede se l'atto è stato già votato in Commissione 8, la Consigliera Innocenti specifica che verrà votato l'indomani.

La Vice Presidente Bundu ritiene che l'atto debba essere approfondito.

Alle ore 11:36 il Consigliere Bussolin lascia la videoconferenza.

La Presidente Bianchi ritiene invece che sia utile procedere direttamente all'espressione di parere.

La Presidente accerta la presenza dei/delle Consiglieri/e:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Laura Sparavigna	Francesca Calì
Componente	Luca Tani	

L'appello per l'espressione di parere viene ritenuto valido anche per la verifica dei Consiglieri presenti all'appello finale.

La Presidente pone in votazione il seguente atto:

- Risoluzione n°01221-23: Oggetto: "Introduzione del reato di omissione di denuncia della minaccia di morte altrui o degli atti preparatori al reato di omicidio", Proponenti: Innocenti, Armentano, Pampaloni, Bianchi.

La Commissione esprime il seguente **ESITO**: Parere favorevole.

- Presenti 5 (cinque): Bianchi, Bundu, Rufilli, Calì (in sostituzione di Sparavigna), Tani
- Favorevoli 4 (quattro): Bianchi, Rufilli, Calì, Tani
- Contrari 0 (zero)
- Astenuti 0 (zero)
- Presenti non votanti 1 (uno): Bundu

La Consigliera Innocenti ringrazia i/le Commissari/e e la Presidente Bianchi per aver colto l'urgenza della questione.

In occasione di questa seduta sono approvati i seguenti verbali: verbale del 28/07/2023 e verbale del 18/10/2023.

La Presidente Bianchi saluta i/le Commissari/e chiude la seduta alle ore 11:46.

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 10/01/2024

La Segretaria
Sara Borchi

La Presidente
Donata Bianchi



